

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00170223

ESC - Ente schedatore S18

ECP - Ente competente S18

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Veduta del porto di Livorno

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Opificio delle Pietre Dure

LDCU - Indirizzo via degli Alfani, 78

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Opificio delle Pietre Dure

LDCS - Specifiche sezione III

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 965

INVD - Data 1905

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera modello

ROFO - Opera finale /originale commesso di pietre dure

ROFA - Autore opera finale /originale manifattura granducale

<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1762 post
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Austria/ Vienna/ Palazzo Hofburg
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1761
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1762
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00016985
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zocchi Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1711 ca./ 1767
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002319
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	47,5
<b>MISL - Larghezza</b>	78
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Taglio compositivo di notevole suggestione: in secondo piano, ma in posizione centrale, le consuete fortificazioni del porto rinserrano un mare agitato su cui veleggia un imponente galeone, circondato da varie imbarcazioni. A sinistra uno sperone roccioso, scavato all'interno, in cui si notano alcuni uomini intenti al lavoro. In primo piano due personaggi, visti di schiena, che osservano il procedere del galeone. Sulla spiaggia vari brani di natura morta, barili, coralli intrecciati ai mitili e a grandi nicchi, pesci.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 C 22 31
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

<b>soggetto</b>	Vedute: Livorno: porto. Paesaggi: marina con pescatori e barche.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto fa parte di una serie di “Quattro vedute del Porto di ivorno” pagate allo Zocchi tra il 1761 ed il 1762 (A.S.F, Guardaroba Mediceo, Appendice, filza 114, c. 10 e c. 34). In quest’opera, come d’altra parte in tutte quelle della piccola serie, s può notare una più distesa e matura luminosità che accompagna anche un fare descrittivo più libero ed interessante nella rievocazione delle visioni suggerite dal porto. Si noti, ad esempio, quanto del tutto occasionale l’attenzione che lo Zocchi dedica, in questo dipinto, al porto vero e proprio e quanto invece sia attenta e curiosa la notazione delle merci, degli abbigliamenti degli uomini, degli oggetti sparsi sulla spiaggia. In particolare la composizione di conchiglie e coralli che appare a destra dell’uomo con le caratteristiche braghe rigate, si ritroverà in seguito come tema principale dei modelli che lo Zocchi sviluppava, autonomamente, in quegli anni, per la realizzazione di piani di tavolo e consolle. Questa particolarità di soffermarsi con lucidità obiettiva sui singoli elementi, è già un fatto nuovo e costituisce una svolta nell’arte dello Zocchi, che verrà raccolta con pieno successo dell’arte del Cioci. Presso l’Opificio delle Pietre Dure si conserva il disegno definitivo, a grandezza di esecuzione, di questo dipinto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	OPD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MOPD_TAV455_BN_5129

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	OPD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MOPD_TAV455_glt

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000681
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 323
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 455

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

**CMPN - Nome**

Pilati, Eliana

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Giusti, Annamaria

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2024

**RVMN - Nome**

Innocenti, Annalisa

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2024

**AGGN - Nome**

Innocenti, Annalisa

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

Gennaioli, Riccardo